



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NATD305004: BILL GATES (INDIRIZZO AFM +ART. S.I.A.
DECRETO 35197 DEL 20.09.21)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde solo una piccola percentuale di studenti nel passaggio da un anno all'altro, prevalentemente nel passaggio dalle prima alla seconda classe, mentre accoglie diversi studenti



provenienti da altre scuole, ben orientandoli alla scelta della piu' idonea offerta formativa ovvero all'indirizzo di studio da scegliere. All'uopo vengono effettuati interventi per censire le attitudini e propensioni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è quasi in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. È quindi scontato che l'influenza del contesto sociale di appartenenza e delle condizioni familiari sono ostative allo sviluppo delle



capacità logico-matematiche e dialogico-espressive.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le linee di indirizzo del PTOF ed i diversi percorsi formativi pianificati nei vari dipartimenti ed attuati dai C.d.C. hanno dato esiti positivi. Il lavoro sinergico con gli operatori dell'età evolutiva delle Istituzioni del territorio per il sostegno motivazionale e l'ascolto dei segnali di disagio, con gli enti locali, con organismi ed imprese del territorio nell'ambito dei P.C.T.O hanno consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi per una crescita armoniosa dell'alunno. L'attenzione alla formazione completa del cittadino in possesso delle competenze relazionali oltre che di profilo professionale proprie dell'indirizzo di studi frequentato e favorito dalle numerose collaborazioni in rete sia di scuole che di territorio. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' un punto di forza; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate e la maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia



nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti particolarmente problematici e la scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è consapevole che il suo compito istituzionale non termina con la uscita degli alunni dai percorsi di studio secondari. I rapporti interpersonali che si creano in 5 anni di vita insieme, e



L'utilizzo dei social network per continuare ad interagire con interesse ed affetto, anche a distanza, continuando a supportare gli ex allievi con consigli di vita oltre che professionali, determinano la pregnanza della professione docente. Così non ci si dimentica a vicenda, così si pesa il valore del rapporto umano, l'insegnamento di vita, il valore dell'individuo, la sublimazione della professione, la certezza che di aver contribuito a formare donne ed uomini pronti per l'inserimento in società, in successivi percorsi di studio e/o in avviamento al mondo del lavoro. La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è in linea alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività messe in campo dalla scuola per l'inclusione e l'integrazione delle diversità sono alquanto organizzate; diffusa la progettualità a favore del contrasto alla dispersione scolastica. In generale le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono alquanto positive, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati; in particolare gli aspetti da migliorare e potenziare riguardano la condivisione di strategie e metodologie didattiche specifiche per i DSA, la revisione e il monitoraggio dei percorsi personalizzati degli alunni con B.E.S. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano con frequenza le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le



modalita' adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei



singoli studenti e' sufficientemente strutturata, ma non sempre rispettata in toto da tutti i docenti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non sempre monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a



partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti



condivide materiali didattici di vario tipo e esiti utili alla scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Perfezionare le metodologie didattiche per le classi del triennio, per potenziare il livello degli studenti dal profitto mediamente sufficiente. Ridurre l'insuccesso nella classe prima e il numero di studenti delle classi intermedie che ottengono il giudizio sospeso.

TRAGUARDO

Incremento del numero degli studenti che si diplomano con una votazione superiore al 70/100.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere lo studio pomeridiano per gli studenti in difficoltà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere il recupero in itinere e finale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Ridurre la dispersione scolastica tramite interventi di inclusione sociale
4. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento Migliorare gli ambienti di apprendimento tramite l'introduzione della DADA e l'acquisto di arredi e attrezzature di laboratorio.
5. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Promuovere la cultura dell'inclusione nel corpo docente
6. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Promuovere interventi di inclusione per gli alunni fragili
7. **Continuità e orientamento**
Progettare laboratori di continuità, orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attività di tutoraggio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Per quanto riguarda la missione e gli obiettivi prioritari il Pof riporta una fotografia aggiornata e dettagliata della scuola ed è scritto con linguaggio chiaro e accessibile a tutti; gli obiettivi sono definiti chiaramente e il documento è pubblicato sul sito così come il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumentare il numero delle ore di formazione dei docenti



10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Azione di implementazione del sito web della scuola per la pubblicizzazione, all'esterno, delle attività scolastiche.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il livello delle competenze del 1° biennio, in Italiano e Matematica (Basse le competenze di base degli studenti in ingresso).

TRAGUARDO

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere lo studio pomeridiano per gli studenti in difficoltà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere il recupero in itinere e finale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Ridurre la dispersione scolastica tramite interventi di inclusione sociale
4. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento Migliorare gli ambienti di apprendimento tramite l'introduzione della DADA e l'acquisto di arredi e attrezzature di laboratorio.
5. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Promuovere la cultura dell'inclusione nel corpo docente
6. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Promuovere interventi di inclusione per gli alunni fragili
7. **Continuità e orientamento**
Progettare laboratori di continuità, orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attività di tutoraggio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Per quanto riguarda la missione e gli obiettivi prioritari il Pof riporta una fotografia aggiornata e dettagliata della scuola ed è scritto con linguaggio chiaro e accessibile a tutti; gli obiettivi sono definiti chiaramente e il documento è pubblicato sul sito così come il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumentare il numero delle ore di formazione dei docenti
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Azione di implementazione del sito web della scuola per la pubblicizzazione, all'esterno, delle attività scolastiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti e contrastare la dispersione scolastica. Migliorare l'inclusione e il successo formativo delle allieve e degli allievi in riferimento all'obbligo e al diritto di istruzione.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di insuccesso scolastico: diminuire del 3% le mancate frequenze al biennio, le non ammissioni del 2%, e le sospensioni in giudizio del 3%. Numero di almeno 3 interventi educativi all'anno per ogni classe individuata come problematica. Aumentare gli incontri di supporto alle famiglie prevedendone almeno 2 l'anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere lo studio pomeridiano per gli studenti in difficoltà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere il recupero in itinere e finale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Ridurre la dispersione scolastica tramite interventi di inclusione sociale
4. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento Migliorare gli ambienti di apprendimento tramite l'introduzione della DADA e l'acquisto di arredi e attrezzature di laboratorio.
5. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Promuovere la cultura dell'inclusione nel corpo docente
6. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Promuovere interventi di inclusione per gli alunni fragili
7. **Continuità e orientamento**
Progettare laboratori di continuità, orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attività di tutoraggio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Per quanto riguarda la missione e gli obiettivi prioritari il Pof riporta una fotografia aggiornata e dettagliata della scuola ed è scritto con linguaggio chiaro e accessibile a tutti; gli obiettivi sono definiti chiaramente e il documento è pubblicato sul sito così come il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumentare il numero delle ore di formazione dei



docenti

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Azione di implementazione del sito web della scuola per la pubblicizzazione, all'esterno, delle attività scolastiche.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità 'tra classi. Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo. Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

TRAGUARDO

Implementazione del sistema "classi aperte" in tutto l'Istituto per lo svolgimento di attività progettuali in orario curricolare. Introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (ad es. Rubriche di Valutazione). Progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere lo studio pomeridiano per gli studenti in difficoltà
2. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento Migliorare gli ambienti di apprendimento tramite l'introduzione della DADA e l'acquisto di arredi e attrezzature di laboratorio.
3. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Promuovere interventi di inclusione per gli alunni fragili
4. **Continuità e orientamento**
Progettare laboratori di continuità, orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attività di tutoraggio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Per quanto riguarda la missione e gli obiettivi prioritari il Pof riporta una fotografia aggiornata e dettagliata della scuola ed è scritto con linguaggio chiaro e accessibile a tutti; gli obiettivi sono definiti chiaramente e il documento è pubblicato sul sito così come il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumentare il numero delle ore di formazione dei docenti
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola intende porsi queste priorità: contrastare il degrado socioculturale del territorio che diminuisce la fiducia nella scuola come istituzione didattica-educativa; innalzare l'impegno degli studenti del primo biennio e gli esiti in uscita degli allievi. Tali azioni sono alla base degli obiettivi che mireranno al: 1. miglioramento della qualità del servizio atto a prevenire il fenomeno dell'insuccesso scolastico; 2. miglioramento delle metodologie, degli strumenti e dei tempi attraverso il potenziamento dell'utilizzo dei test standardizzati come prova valutativa dell'acquisizione delle competenze di base; 3. rafforzamento dell'autostima; 4. miglioramento delle competenze professionalizzanti, linguistiche, digitali inerenti il profilo in uscita.